

# A luglio i no global europei invaderanno Genova

Agnoletto, dopo il proscioglimento del carabiniere, alza il tiro: «Ricostruiremo in piazza Alimonda la morte di Carlo Giuliani»

Genova torna nel mirino degli antiglobal. E come già lo scorso anno, si deve preparare a un'«invasione» nel nome di Carlo Giuliani. Il prossimo 20 luglio, secondo anniversario dei fatti di piazza Alimonda, il Forum sociale europeo ha già fissato l'appuntamento. E questa volta, a spingere per il grande raduno ci sarà anche la rabbia per la decisione del giudice per le udienze preliminari di archiviare le accuse contro Mario Placanca, il carabiniere che sparò dalla jeep per difendersi dall'assalto di Giuliani e compagni. Obiettivo dei no global sarà dunque anche quello di ricostruire in piazza gli avvenimenti che portarono alla morte di Carlo «con tutto il materiale documentale che i magistrati impediscono sia portato in tribunale».

L'annuncio, il grido di battaglia, è di Vittorio Agnoletto, a margine dell'assemblea nazionale dell'Arci a Bologna.

Agnoletto ha pure anticipato che dal 18 al 20 il comitato del Forum sociale europeo si riunirà a Genova per decidere sul prossimo forum di Parigi previsto per novembre. Agnoletto si è espresso molto negativamente sull'archiviazione del caso Giuliani. «C'è stato il rifiuto di procedere con un pubblico processo, credo sia un fatto gravissimo - ha detto - perchè il messaggio che arriva è che poliziotti e carabinieri sono al di sopra della legge. Noi non abbiamo chiesto vendetta, non vogliamo vedere nessuno in carcere, abbiamo chiesto un pubblico dibattito. Ed è molto grave - ha aggiunto - che l'archiviazione sia stata anticipata a poche ore dopo la morte di Giuliani dal vertice della Procura genovese e dai vertici del governo, come Berlusconi e Fini». Un messaggio che alza già la tensione in vista dell'invasione.